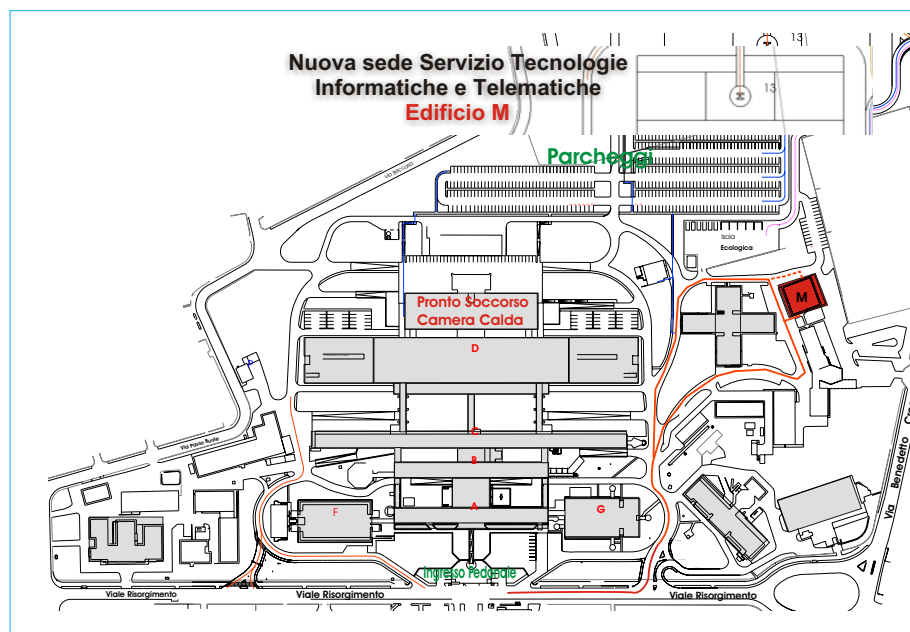




# LA NUOVA SEDE DEL SERVIZIO TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE (STIT)

Nei giorni 16-17-18 Ottobre si è svolto il trasloco del Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche nella nuova sede situata sul lato sud dell'area ospedaliera (*padiglione M corrispondente all'ex-Citologia*). Sono stati traslocati in questa sede tutti gli uffici del Servizio finora dislocati presso gli edifici Fisica Sanitaria ed ex-Genetica. E' stata anche trasferita l'aula corsi principale, n°1 (*ingresso linea rossa tratteggiata*) in precedenza situata nel bunker dell'edificio di Radioterapia.

E' questo un grande progresso: per la prima volta dalla costituzione del Servizio, coincidente con la creazione dell'Azienda Ospedaliera, tutte le attività di sviluppo si ritrovano concentrate nello stesso edificio con evidenti vantaggi di comunicazione e coordinamento delle risorse coinvolte. Rimangono in sedi separate le attività di help desk ed assistenza che per motivi logistici è bene si trovino ad una minore distanza fisica dagli operatori sanitari e che operino il trasporto dei materiali attraverso percorsi coperti.



## Modalità di accesso

L'ingresso principale alla nuova sede è situato sul lato ovest del padiglione (lo stesso ingresso dell'ex-Citologia). Per i dipendenti che debbono incontrare il personale del Servizio in orario 8-14 si entra mediante l'uso del badge mentre nel pomeriggio è necessario suonare il campanello e attendere.

Per i frequentatori dei corsi programmati presso l'aula corsi n°1 l'ingresso è situato sul lato opposto dell'ingresso principale (quindi verso il parcheggio dipendenti).

Il giorno 31/10/2007 sono stati graditi ospiti il Direttore Generale Dott. Trenti, i Direttori Sanitario ed Amministrativo Dr.sse Manghi e Boni ed il Direttore Operativo Dott. Mazzi dal quale il Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche dipende funzionalmente. Erano anche presenti il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Pattuelli e l'Ing. Santini, del Servizio Attività Tecniche, che ha diretto i lavori di ristrutturazione. Nell'occasione c'è stata la possibilità di visitare e apprezzare in modo approfondito la nuova struttura così come, da parte di chi lavora nello STIT, ringraziare la Direzione ospedaliera. La nuova sede nasce da una ristrutturazione

conservativa dei vecchi laboratori e studi della Citologia e Anatomia Patologica. I lavori, diretti dal Servizio Attività Tecniche, hanno lasciato praticamente intatte le strutture murarie esistenti indirizzandosi alla demolizione dei rivestimenti preesistenti, al rinnovo degli intonaci, delle pavimentazioni e di parte degli infissi. Sono stati rifatti l'impermeabilizzazione del tetto ed i servizi igienici. L'impiantistica elettrica, speciale (rete dati, controllo accessi, anti-intrusione, antincendio) e termoidraulica è stata creata ex-novo consentendo così l'ottenimento di una struttura moderna e funzionale a costi contenuti.



## Un po' di storia dell'informatica in azienda

Il Servizio Tecnologie Informatiche è nato nel 1996 grazie alla visione illuminata del Dott. Giovanni Borasi, attuale coordinatore dell'Area Tecnologico-Scientifica, che ha ritenuto indispensabile, per lo sviluppo dell'Azienda Ospedaliera, poter disporre di risorse espressamente dedicate all'informatica. Da allora fino all'attuale trasloco, il Servizio ha sempre avuto la sua sede nel seminterrato della Fisica Sanitaria. Ai colleghi di questo Servizio va la riconoscenza degli operatori dello STIT per l'ospitalità offerta in tutti questi anni condividendo spazi vitali.

Il decennio abbondante trascorso ha visto notevoli progressi e realizzazioni dell'informatica all'interno del Santa Maria Nuova. Si possono citare le principali realizzazioni infrastrutturali: il cantiere permanente della rete dati che assomma ormai migliaia di punti di accesso suddivisi su quasi 60 nodi di distribuzione, gli oltre 1500 PC e apparecchiature biomedicali/tecnologiche on line, le due sale macchina che ospitano oltre 50 server per la gestione dei dati e dei programmi.

Tra questi ultimi è significativo ricordare i sistemi dipartimentali per i laboratori, le radiologie ed il trasfusionale, il sistema informativo ospedaliero (SMS tanto per capirci), i sistemi per il Pronto Soccorso e la Centrale Operativa 118, gli applicativi per le cartelle cliniche di specialità fino alle ultime realizzazioni sempre più vicine al personale sanitario ed in grado di supportarlo in attività critiche come la prescrizione e somministrazione dei farmaci o l'accesso ai precedenti clinici. Non si devono peraltro dimenticare i software dei settori amministrativi e le procedure territoriali come il CUP in parte condivise con l'Azienda Sanitaria Locale. Naturalmente le realizzazioni precedenti hanno richiesto notevoli attività di supporto, assistenza e formazione che hanno coinvolto quotidianamente le risorse a

disposizione del Servizio, dipendenti e collaboratori esterni, ai quali va il ringraziamento di chi scrive.

## Ma non è finita qui

Siamo da poco entrati in una nuova fase di transizione e sviluppo delle tecnologie ICT che fa riferimento a due parole chiave: **mobilità** ed **integrazione applicativa**. Nei prossimi anni dovremo trasformare l'infrastruttura, che ora è principalmente basata su postazioni di lavoro fisse, in un sistema che colleghi apparati mobili in grado di assistere al meglio i professionisti sanitari nello svolgimento delle attività anche fuori degli studi e ambulatori. Si tratterà pertanto di sviluppare le tecnologie wireless (radio) per collegare PC portatili più o meno tradizionali, tablet PC e palmari.

Un'altra tendenza che si è affermata negli ultimi anni è la protezione degli investimenti fatti nel tempo nei diversi sistemi informativi, naturalmente quando questi dimostrino la capacità di seguire l'evoluzione tecnologica. Il sistema informativo aziendale deve pertanto evolvere aggiungendo funzioni trasversali ed integrando i sistemi esistenti. Il decennio abbondante di investimenti nei sistemi elencati in precedenza rende oggi disponibile un notevole patrimonio informativo ed una rete di servizi in grado di sviluppare processi di cura integrati. La sfida dei prossimi anni è pertanto quella di accedere a funzionalità diffuse (precedenti dei pazienti, richieste di prestazioni, banche dati cliniche) rimanendo nel proprio ambiente di lavoro senza che il professionista debba spostarsi tra diversi applicativi e programmi.

L'integrazione o cooperazione applicativa, di cui il Data Warehouse clinico aziendale è la prima espressione, è la tecnologia in grado di gestire il processo di cura garantendo l'univocità e condivisione dell'informazione e la sicurezza del processo di cura.

## Formazione

Il Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche oltre alla formazione sugli applicativi descritti, propone annualmente un piano di formazione rivolto ai dipendenti dell'AO sui principali applicativi d'ufficio utilizzati in azienda, dalla gestione della posta elettronica al foglio elettronico, dall'editor di testo alle presentazioni. Sono svolti anche corsi di informatica di base e sulla Intranet. Sempre sulla Intranet, nella sezione relativa al STIT (Area Tecnologico Scientifica e Innovazione - Tecnologie Informatiche e Telematiche), è possibile scaricare e vedere la "Presentazione del Sistema Informativo Sanitario nel nostro Ospedale".

**Sergio Bronzoni**

*Direttore Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche*